

**ACEF S.p.A.****003264 - VITAMINA E POLVERE 50% CWS USP**Revisione n.5
Data revisione 15/04/2024
Stampata il 15/04/2024
Pagina n. 1 / 13
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 13/09/2017)

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **003264**
Denominazione: **VITAMINA E POLVERE 50% CWS USP**
Nome chimico e sinonimi: **Miscela contenente un principio attivo e sostanze ausiliarie**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Per la fortificazione degli alimenti.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa

Ragione Sociale: **ACEF S.p.A.**
Indirizzo: **Via Umbria 8/14**
Località e Stato: **29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)**
Italia
tel. **+39 0523 241911**
fax **+39 0523 241929 - 241968**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda Informativa: **sicurezza@pec.acef.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000**
- Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029**
- Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333**
- Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300**
- Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444**
- Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819**
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343**
- Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459**
- Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726**
- Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

AMIDO MAIS MODIFICATO

INDEX	$23,5 \leq x < 25$	
-------	--------------------	--

CE

CAS

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)

INDEX	$1 \leq x < 5$	
-------	----------------	--

CE 231-545-4

CAS 112945-52-5

Reg. REACH 01-2119379499-16

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)**

Altro Identificativo SAS

Forma**Forma 1:**

Categoria	sferoidale	
Forma	sferica	
D50	2,5 - 50	nm
Superficie specifica in massa	175 - 225	m2/g
Metodo	BET	

Cristallinità**Struttura Cristallina 1:**

Descrizione	SAS	
Struttura	amorfa	
Percentuale	>99,8 ;	%
Pura	si	

Funzionalizzazione o trattamento della superficie**Trattamento 1:**

Trattamento superficiale applicato	no
Nanoforma sia con trattamento superficiale che senza	no

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>****5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

Evitare la formazione di polvere.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Proteggere dalla luce.

Proteggere dall'umidità.

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:

Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Temperatura di stoccaggio : < 25 °C.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

DEU Deutschland Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
TLV-ACGIH ACGIH 2023

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
MAK	DEU	4		(TRGS 900)
TLV-ACGIH		10		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione							VND	4 mg/m3

AMIDO MAIS MODIFICATO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	polvere	
Colore	paglierino	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

pH	non disponibile
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	dispersibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	non disponibile
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non disponibile

9.2. Altre informazioni

Indice di combustività delle polveri depositate: 4 (23 °C)
Proprietà esplosive della polvere : Valore di KSt: 101 m.bar/s (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,066 mm, Perdita per essiccazione 3 %; ISO 6184)
Classe di esplosione della polvere : St1 (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,066 mm, Perdita per essiccazione 3 %; ISO 6184)
Sovrapressione massima per esplosione: 6,1 bar (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,066 mm, Perdita per essiccazione 3 %; ISO 6184)
Energia minima di accensione: 10 - 30 mJ (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,066 mm, Perdita per essiccazione 3 %, EN 13821)
L'Energia minima di innesco (MIE) di una miscela polvere/aria dipende dalla distribuzione granulometrica, dal contenuto d'acqua e dalla temperatura della polvere: più fine e più secca è la polvere, inferiore risulta la MIE.
: Nota generale: le caratteristiche di esplosione delle polveri indicate sono valide esclusivamente per questo prodotto e sono sensibili ai parametri del campione.
Resistività del volume delle polveri: ca. 2E+12 Ohmm (Prodotto campione, Valore mediano del campione testato 0,119 mm, Perdita per essiccazione 1,8 %)
Il materiale può accumulare carica statica, pertanto può provocare accensione per scarica elettrica.
Temperatura minima di ignizione di una miscela polveri/aria: 300 °C (Valore mediano del campione testato 0,119 mm) misurato in forno BAM.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**

In caso di stoccaggio e manipolazione appropriati non sono note reazioni pericolose.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)

Non conosciuti.

Acidi forti e basi forti

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)

nessuno conosciuto

Stabile in condizioni normali. Il prodotto non è soggetto ad alcuna pericolosa polimerizzazione.

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

AMIDO MAIS MODIFICATO

Ingestione

Non sono previsti effetti dannosi provocati dall'ingestione accidentale di grandi quantità.

Inalazione

Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato.

Contatto con la pelle

Nessuno noto.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)

Esperienza umana

Non si sono osservate silicosi oppure altre malattie delle vie respiratori specifiche del prodotto nel personale coinvolto nel suo impiego.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg rabbit
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto, OECD TG 401
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,01 mg/l/4h rat

DL50 (Ratto): > 5 000 mg/kg
(calcolato a partire dalla LD50 dei componenti).

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
OECD 404 (Coniglio): Non irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
analogo al metodo OCSE (Coniglio): Non irritante

AMIDO MAIS MODIFICATO
Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Uomo)
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo.

Sensibilizzazione respiratoria

AMIDO MAIS MODIFICATO
Nessuno noto.

Sensibilizzazione cutanea

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Test dei linfonodi locali (LLNA), OECD 429 (Topo): Non è un sensibilizzatore per la pelle.
Maximisation Test, OECD 406 (Cavia): Non è un sensibilizzatore per la pelle.

AMIDO MAIS MODIFICATO
Nessuno noto.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non si hanno indicazioni di mutagenicità.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
In vitro
test di mutazione genica (OCSE 471): negativo;
test di mutazione genica (OECD 490): negativo;
Aberrazione cromosomica (OECD 473): negativo;
In vivo
Aberrazione cromosomica (OECD 475) Orale (Ratto, maschio): negativo;

AMIDO MAIS MODIFICATO
Non assegnato.

CANCEROGENICITÀ

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non si hanno indicazioni di cancerogenicità.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Nessun segno di azione cancerogena.

AMIDO MAIS MODIFICATO

Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non si hanno indicazioni di effetti avversi per la fertilità.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
nessuna indicazione di caratteristiche riprotossiche.

AMIDO MAIS MODIFICATO

Nessuno noto.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche.

AMIDO MAIS MODIFICATO

Nessuno noto.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

NOAEL (Orale, Ratto) : 2 000 mg/kg pc/giorno
Studio sulla tossicità subacuta (28 giorni)
Sostanza da sottoporre al test: ingrediente attivo
(Linee Guida 407 per il Test dell'OECD).

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) (Ratto(maschio), Orale, 28 day, 7 giorni alla settimana): >= 1.000 mg/kg Nessuna
effetto negativo.

AMIDO MAIS MODIFICATO

Nessuno noto.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

AMIDO MAIS MODIFICATO

Non disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Invertebrati Acquatici
EC50 (Daphnia magna, 24 h): > 1.000 mg/l L'indicazione dell'effetto tossico si riferisce alla concentrazione nominale.
Tossicità per le piante acquatiche
EC50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h): > 173 mg/l (OCSE 201)
Tossicità per i micro-organismi
EC50 (fango attivo comunale, 3 h): > 2.500 mg/l (OECD 209)

AMIDO MAIS MODIFICATO
Nessun dato di tossicità annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
LC50 - Pesci > 10000 Brachydanio rerio
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

AMIDO MAIS MODIFICATO
Nessun dato disponibile.

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Non da aspettarsi.

AMIDO MAIS MODIFICATO
Nessun dato disponibile.

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,53 Not expected to bioaccumulate
Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Non è da attendersi una mobilità nel suolo degna di nota.

AMIDO MAIS MODIFICATO
Non disponibile.

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)
Secondo i criteri dell'ordinamento REACH nessuna sostanza come PBT, vPvB.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

AMIDO MAIS MODIFICATO
Non disponibile.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.
non determinato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Diossido di silicio, preparato chimicamente (CAS 112945-52-5 resp. 7631-86-9)

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.
Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

**ACEF S.p.A.****003264 - VITAMINA E POLVERE 50% CWS USP**Revisione n.5
Data revisione 15/04/2024
Stampata il 15/04/2024
Pagina n. 12 / 13
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 13/09/2017)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
NessunaRegolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
NessunaSostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
NessunaSostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
NessunaSostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
NessunaControlli Sanitari
Informazioni non disponibili**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.